



G. Pascoli

Lavandare

In questa poesia un quadro composto da un'immagine semplice, un aratro abbandonato, diventa il simbolo di uno stato d'animo, quello di una donna rimasta sola.

- 1 **vapor leggero**: nebbia leggera e sottile.
- 2 **cadenzato**: ritmato.
- 3 **gora**: canale.
- 4 **sciabordare**: il rumore dell'acqua quando viene agitata.
- 5 **nevica la frasca**: la frasca è un ramoscello con le foglie, che nevica perché in autunno le foglie cadono a terra come fiocchi di neve.
- 6 **maggese**: campo tenuto a riposo tra una coltura e altra perché ritorni a essere fertile.

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi che pare
dimenticato, tra il vapor leggero¹.

E cadenzato² dalla gora³ viene
5 lo sciabordare⁴ delle lavandare
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

il vento soffia e nevica la frasca⁵,
e tu non torni ancora al tuo paese!
quando partisti, come son rimasta!
10 come l'aratro in mezzo alla maggese⁶.

Giovanni Pascoli, da Myricae, in Poesie, Sansoni

abilità

LETTURA

LEGGO SECONDO I MIEI GUSTI

Alla fine di questi percorsi sulla poesia **ripensa all'immagine lirica** che ti ha colpito di più e che ti è rimasta più impressa. Qual è? A quale stagione fa riferimento?

